



## La «Città del Gusto» in partenza per il Canton Vaud Lugano passa il testimone a Montreux



Il passaggio di consegne con, da sinistra: Bruno Lepori (presidente Lugano Region), Jean-Baptiste Piemontesi (municipale di Montreux), Roberto Badaracco (municipale di Lugano), Dany Stauffacher (presidente del comitato organizzativo di Lugano Città del Gusto), Giulia Onori e Josef Zisyadis (direttore della Settimana del Gusto).

Cala il sipario sulla golosa manifestazione luganese con il consueto rito di incoronazione della prossima Città del Gusto. Il passaggio del testimone da Lugano a Montreux è avvenuto nel pomeriggio di domenica alla presenza delle autorità che, con una stretta di mano, hanno messo il sigillo all'edizione 2018 per guardare al futuro della nuova capitale svizzera del gusto per il 2019 (appuntamento dal 12 al 22 settembre).

Dal Ticino al Canton Vaud il passo è (virtualmente) breve: a raccogliere l'eredità di un'edizione organizzata all'insegna della cultura enogastronomica è stato Jean-Baptiste Piemontesi, municipale responsabile di cultura e turismo per la Città di Montreux. Tra una degustazione di grappa abbinata a cioccolato e una visita alla mostra a Villa Ciani, i prossimi organizzatori dell'evento hanno espresso i loro complimenti ai colleghi luganesi, con i quali è già previsto un incontro per sviluppare possibili collaborazioni. In particolare Piemontesi è rimasto entusiasta dell'esposizione allestita a Villa Ciani con il contributo della Compagnia Finzi Pasca e la facoltà di

scienze informatiche dell'Usi, e si è detto interessato a portare la mostra di Lugano Città del Gusto a Montreux. In sede di bilancio, riscontri positivi ci sono stati, in generale, per la qualità delle proposte, che sull'arco di 11 giorni hanno mobilitato 15mila persone. Un centinaio gli eventi (conferenze, laboratori, incontri, lezioni e workshop) proposti sulle tre piazze della rassegna (Palazzo dei congressi, Centro esposizioni e Villa Ciani), alcuni dei quali hanno registrato il tutto esaurito: è stato il caso della conferenza di Joan Roca, uno dei migliori chef al mondo, e degli appuntamenti legati al tema della birra e del pane. La rassegna Polpet-ti amo», proposta da 45 ristoranti del distretto, ha raggiunto le 10mila porzioni.

Notevole è stata la copertura mediatica dell'evento. «Raramente di una manifestazione si è parlato così tanto in Ticino», ha dichiarato il sindaco di Lugano Marco Boradori. Il presidente del comitato organizzativo Dany Stauffacher ha invece lodato il contributo delle aziende private che hanno creduto nel progetto di cui hanno contribuito al finanziamento.